

**AZIENDA REGIONALE
EMERGENZA SANITARIA
ARES 118**



Inviata al Collegio Sindacale il **09 SET. 2013**
Affissa dal **09 SET. 2013**
Esecutiva ai sensi del comma 4 art. 11 della L.R. n. 18/1994 il **09 SET. 2013**
Il Dirigente U.O. AA. GG.

DELIBERAZIONE N. 413 DEL 09 SET. 2013

Struttura proponente: U.O.C. Trattamento Economico e Previdenziale
Codice settore proponente TEP²⁷DG/2013

Oggetto Approvazione consistenza dei fondi contrattuali dell'Area del comparto per l'anno 2012.

Parere del Direttore Amministrativo: Dott. Giosuè Calabrese

FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma _____ Data **9.9.2013**

Parere del Direttore Sanitario: Dott.ssa Rossella Carucci

FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma _____ Data **9.9.2013**

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

il _____

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: _____
Registrazione n° _____ del _____

Il Direttore U.O.C. Amministrazione e Finanze

Firma _____ Data _____

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Luisa Mariucci

Firma _____ Data _____

Il Dirigente: Dr.ssa Luisa Mariucci

Firma _____ Data **9/9/2013**

IL DIRETTORE della U.O.C. Trattamento Economico relaziona al Direttore Generale e propone il seguente schema di deliberazione

- VISTI** - la Legge Regionale 3 agosto 2004, n. 9, istitutiva dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria;
- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - i CC.NN.LL. del personale dell'Area del personale del comparto del s.s.n. attualmente vigenti;
 - il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 112, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" ed in particolare modo l'articolo 9, comma 2 bis;
 - la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, avente ad oggetto: "Applicazione dell'art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 112, recante *Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*";

- PREMESSO che** - con delibera n. 134 del 12/03/2012, l'ARES 118 ha approvato, in via definitiva a conclusione della verifica effettuata dalla Regione Lazio, i fondi del personale del comparto dell'ARES 118 per l'anno 2010 che presentano la seguente consistenza al 31 dicembre 2010:
- 1 -fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno art. 7 CCNL 31/7/2009 anno 2010: totale importo al 31/12/2010 € 17.312.977,32
 - 2 -fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio per la qualità delle prestazioni individuali art. 8 CCNL 31/7/2009 anno 2010: totale importo al 31/12/2010 € 2.143.467,92
 - 3 -fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica art. 9 CCNL 31/7/2009 anno 2010: totale importo al 31/12/2010 € 5.953.771,90;
- e ha stabilito che eventuali importi già spesi in eccesso, rispetto alla consistenza dei fondi al 31 dicembre 2010, verranno recuperati previo confronto, in sede aziendale con le organizzazioni sindacali allo scopo di definirne i tempi e le modalità così come previsto dal citato DCA 49/2010;

- CONSIDERATO che** - con nota del 4 aprile 2012, prot. 65945, la Regione Lazio aveva chiesto all'ARES 118 la consistenza dei fondi contrattuali per gli anni 2011- 2012 fornendo alcune precisazioni in merito all'applicazione dell'art. 9 D.L. 78/2010 convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122;
- con successiva nota del 24 aprile 2012, prot. n.80396, la Regione Lazio aveva comunicato la sospensione temporanea della precedente nota;
 - che con nota del 11 maggio 2012, prot. n 1622, l'ARES 118 rappresentava alla Regione Lazio di rimanere in attesa delle direttive riguardanti le modalità di calcolo della consistenza dei fondi contrattuali per gli anni 2011- 2012 ;

CCS

- che con successiva nota del 7 giugno 2012, prot. n. 111974, la Regione Lazio, trasmettendo la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, chiedeva contestualmente all'ARES 118 di comunicare i provvedimenti adottati in ottemperanza alla medesima circolare e a voler trasmettere le tabelle allegate, debitamente sottoscritte dal Direttore Generale, dal Direttore Amministrativo e dal Collegio Sindacale, riguardanti il calcolo della consistenza dei fondi contrattuali gli anni 2011- 2012;
- che con nota del 20 giugno 2012, prot. n 2142, l'ARES 118 ha trasmesso alla Regione Lazio la consistenza dei fondi contrattuali del personale dirigente e del comparto per l'anno 2011 calcolata, così come stabilito dalla Regione Lazio con nota del 7 giugno 2012 n. 111974, in ottemperanza alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 aprile 2011 n. 12, applicativa dell'articolo 9 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n 122;
- che con nota del 10 settembre 2012, prot. n 2996, l'ARES 118 ha ritrasmesso alla Regione Lazio la consistenza dei fondi contrattuali del personale dirigente e del comparto per l'anno 2011 calcolata, così come richiesto dalla Regione Lazio con nota del 16 agosto 2012 n. 156571, fornendo gli ulteriori approfondimenti richiesti;
- che con successiva nota del 5 febbraio 2013, prot. n.21924, la Regione Lazio, comunicando la richiesta avanzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, chiedeva all'ARES 118 di comunicare i provvedimenti adottati in ottemperanza alla circolare citata e a voler trasmettere le tabelle allegate, riguardanti il calcolo della consistenza dei fondi contrattuali per l'anno 2011 e per l'anno 2012;
- che con nota del 15 febbraio 2013, prot. n 628, l'ARES 118 ha trasmesso alla Regione Lazio la consistenza dei fondi contrattuali del personale dirigente e del comparto per l'anno 2011 e per l'anno 2012 calcolata, così come richiesto dalla Regione Lazio, con gli ulteriori approfondimenti richiesti;
- che con successiva nota del 8 marzo 2013, prot. n.44563, la Regione Lazio, chiedeva all'ARES 118 ulteriori approfondimenti e di comunicare i provvedimenti adottati in ottemperanza alla circolare citata e a voler trasmettere le tabelle allegate, debitamente sottoscritte dal Direttore Generale e dal Presidente del Collegio Sindacale, riguardanti il calcolo riepilogativo della consistenza dei fondi contrattuali per l'anno 2010, per l'anno 2011 e per l'anno 2012;
- che con nota del 14 marzo 2013, prot. n 924, l'ARES 118 ha trasmesso alla Regione Lazio la consistenza dei fondi contrattuali del personale dirigente e del comparto per l'anno 2010, per l'anno 2011 e per l'anno 2012 calcolata, così come richiesto dalla Regione Lazio, con gli ulteriori approfondimenti richiesti (documento 1);
- che, peraltro, con nota n. 113190DB/27/05 del 19 giugno 2013 (documento 2) la Regione Lazio comunicava al Direttore Generale che i fondi contrattuali per gli anni 2011 e 2012 devono essere considerati tutt'ora non certificati e soggetti ad ulteriore verifica da parte della Regione

DATO ATTO

che nel compilare le tabelle inviate in Regione, si è proceduto partendo dalla consistenza dei predetti fondi così come certificata dalla Regione



Lazio per l'anno 2010, si evidenzia che le decurtazioni operate sui fondi del comparto, derivano dall'applicazione del paragrafo 3) pagina 6 e 7 della circolare ministeriale citata ed in particolar modo "dal confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semi-somma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo";

TENUTO CONTO

pertanto, che la consistenza del personale del comparto al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2010 e al 1° gennaio e al 31 dicembre del 2012 così come comunicata dall'ufficio competente (documento 1), ha prodotto la seguente variazione di riduzione percentuale di ogni fondo: 5,46%

1 gen 2010	1800 dipendenti	31 dic 2010	1755 dipendenti
Valore medio	1777,5		
1 gen 2012	1707 dipendenti	31 dic 2012	1654 dipendenti
Valore medio	1680,5		
Percentuale risultante	$\frac{1680,5 \times 100}{1777,5}$	94,54 %	
Percentuale di riduzione di ogni fondo		5,46 %	

RILEVATO

che i conteggi di riduzione percentuale sulla consistenza dei tre fondi del personale del comparto hanno dato luogo, per l'anno 2012, alle consistenze riportate nella tabella seguente

AZIENDA ARES 118	COMPARTO			DIPENDENTI IN SERVIZIO
	FASCE	PRODUTTIVITA'	DISAGIO	AL 31/12/2010
FONDI CERTIFICATI AL 31/12/2010	5.953.771,90	2.143.467,92	17.312.977,32	1755
DECURTAZIONI ANNO 2011	324.903,45	116.971,25	944.786,95	
TOTALE FONDI AL 31/12/2011	5.628.868,45	2.026.496,67	16.368.190,37	AL 31/12/2012
				1654

TENUTO CONTO che, peraltro, con nota n. 113190DB/27/05 del 19 giugno 2013 (documento 2) la Regione Lazio comunicava al Direttore Generale che i fondi contrattuali per

gli anni 2011 e 2012 devono essere considerati tutt'ora non certificati e soggetti ad ulteriore verifica da parte della Regione;

che le OO.SS. hanno chiesto a livello regionale la revoca di tale nota e che il Direttore Generale ha dato disposizioni in merito con nota del 5 luglio 2013 (documento 3);

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, si propone al Direttore Generale:

- a) di approvare, in via provvisoria ed in attesa della definitiva verifica da parte della Regione Lazio, i fondi del personale del comparto dell'ARES 118 per l'anno 2012, così come già approvati dal Collegio Sindacale e trasmessi alla Regione Lazio il 14 marzo 2013, con nota prot. n 924, e che presentano la seguente consistenza al 31 dicembre 2012:
- 1 -fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno art. 7 CCNL 31/7/2009 anno 2012: totale importo al 31/12/2012 € 16.368.190,37;
 - 2 -fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio per la qualità delle prestazioni individuali art. 8 CCNL 31/7/2009 anno 2012: totale importo al 31/12/2012 € 2.026.496,67;
 - 3 -fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica art. 9 CCNL 31/7/2009 anno 2012: totale importo al 31/12/2012 € 5.628.868,45;

Si dichiara che il presente schema di deliberazione è stato proposto dal direttore della UOC Trattamento Economico e Previdenziale il quale, consapevole delle disposizioni di cui al D.Lgs.165/01 in tema di responsabilità dirigenziale, attesta che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della L. 241/90, come modificato dalla legge n. 15/2005.

IL Direttore della U.O.C.

Trattamento Economico e Previdenziale

Dott.ssa Luisa Mariucci



Il Direttore Generale in con i poteri di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0539 del 19 novembre 2010, vista la relazione contenuta nella presente proposta di delibera inoltrata dal Direttore UOC Trattamento Economico e Previdenziale

DELIBERA

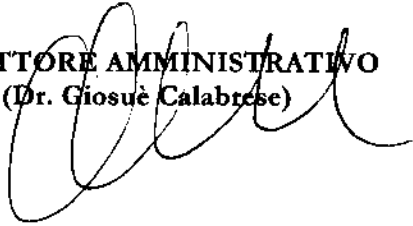
- a) di approvare, in via provvisoria ed in attesa della definitiva verifica da parte della Regione Lazio, i fondi del personale del comparto dell'ARES 118 per l'anno 2012, così come già approvati dal Collegio Sindacale e trasmessi alla Regione Lazio il 14 marzo 2013, con nota prot. n 924, e che presentano la seguente consistenza al 31 dicembre 2012:
- 1 -fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno art. 7 CCNL 31/7/2009 anno 2012: totale importo al 31/12/2012 € 16.368.190,37;

- 2 -fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio per la qualità delle prestazioni individuali art. 8 CCNL 31/7/2009 anno 2012: totale importo al 31/12/2012 € 2.026.496,67;
 - 3 -fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica art. 9 CCNL 31/7/2009 anno 2012: totale importo al 31/12/2012 € 5.628.868,45;
- b) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Aziendale nei modi previsti dall'art. 31 della L.R. n. 45/96.

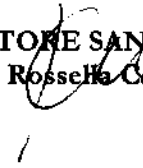
La presente deliberazione é composta di n. 43

pagine di cui n. 5 allegati.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Giosuè Calabrese)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr.ssa Rossella Carucci)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Antonio De Santis)



Il Direttore Generale

ARES 118 PROTOCOLLO GENERALE 14 MAR 2013 PARTENZA Prot. N. 924

Fax 06/5168441

Fax 06/51684674

Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 ROMA

Dipartimento Programmazione
Economica e Sociale
Direzione Regionale Programmazione
e Risorse del SSR
Prof. Ferdinando Romano

Area Risorse Umane e Formazione
Dott.ssa Rosati Floriana

Oggetto: Riscontro a Vostra nota n. 44563/DB/07/11 del 8/3/2013.
Rideterminazione fondi contrattuali-applicazione comma 2 bis, art 9 D.L. 78/2010 –
ulteriori approfondimenti

A riscontro della Vostra nota n. 44563/DB/07/11 del 8/3/2013 e facendo seguito alla
nostra nota protocollo 628 del 15 febbraio 2013, con la presente:

- si trasmettono le tabelle da Voi inviate con la nota in oggetto, debitamente compilate nelle parti evidenziate in giallo, e sottoscritte dal Direttore Generale e dal Presidente del Collegio Sindacale.
- si confermano i dati in esse già presenti
- si confermano in via definitiva i dati relativi al personale del comparto e dirigenza, tempo indeterminato e determinato, presente nelle diverse date
- si confermano i dati delle tabelle inviate con la nostra nota protocollo 628 del 15 febbraio 2013 *“Fondi contrattuali: previsioni ed effettiva consistenza 2010-2011-2012 (Dirigenza e comparto)”* e si rimanda per il contenuto a quanto già rappresentato nella nota 628/2013, specificando comunque che *per la spesa effettuata*, indicata in tali tabelle, si è considerato solo lo speso di competenza relativo all’anno di riferimento del fondo ed in nessun caso ci sono cifre riguardanti lo speso di competenza di anni precedenti.



Le decurtazioni operate ai fondi dell'Area della Dirigenza Medica sono stati comunicati, in sede di trattativa per la contrattazione integrativa, alle OO.SS. di categoria, che non hanno manifestato particolare contrarietà in merito alle decurtazioni operate chiedendo, peraltro, all'azienda che i residui riscontrati sul fondo del disagio e sul fondo della posizione vengano distribuiti come retribuzione di risultato.

A tal fine sono in fase di completamento le procedure di valutazione annuale della dirigenza che permetteranno di erogare il premio di risultato anno 2011. Con l'occasione verranno deliberati definitivamente gli importi già erogati, nel corso del 2012, per il raggiungimento del risultato dell'anno 2010 e verranno deliberate anche le consistenze dei fondi per gli anni 2011 e 2012.

In occasione del pagamento del risultato 2010 sono stati erogati i residui risultanti sui fondi del disagio e di posizione. Ciò varrà anche per le liquidazioni relative al risultato degli anni 2011 e 2012.

Quanto detto vale anche per la Dirigenza SPTA.

Per il personale del comparto, invece, questa direzione deve segnalare che è ancora in corso lo stato di agitazione proclamata, oramai da tempo, dalla RSU e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria, in merito sia alla decurtazione dei fondi operata per l'anno 2010 da questa azienda con delibera del 12 marzo 2012 n.134 a seguito della verifica e certificazione dei fondi effettuata dalla Regione per l'ARES 118 il 28 dicembre 2011, sia alle ulteriori decurtazioni dei fondi operate per gli anni 2011 e 2012 in base alle indicazioni date dalla Regione alle aziende sanitarie del Lazio.

L'ARES 118 sta, inoltre, cercando di portare avanti con le Organizzazioni Sindacali del comparto la trattativa per stabilire i tempi e i modi di recupero del disavanzo riscontrato sul fondo della produttività anno 2010 a seguito delle decurtazioni operate per l'anno 2010, ma certificate a fine 2011, essendo già stati in precedenza erogati gli emolumenti della produttività sulla base del sistema premiante ancora vigente in azienda e costruito sulle risorse che si ritenevano costituire il fondo in precedenza.

A tal fine l'azienda, cercando di contemperare le opposte esigenze delle controparti, ha emesso la deliberazione n. 587 del 31/12/2012 avente ad oggetto: *Modalità e tempi di esecuzione della delibera del 12 marzo 2012 n 134, che ha stabilito il recupero, degli importi già spesi in eccesso rispetto alla consistenza dei fondi del comparto al 31 dicembre 2010, previo confronto con*

le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto per la definizione dei tempi e delle modalità, così come previsto dal DCA 49/2010 della Regione Lazio. Recupero del disavanzo riscontrato a fine anno 2012, tra speso e consistenza anno 2010, sul fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio per la qualità delle prestazioni individuali dell'anno 2010, al netto delle somme ripristinate sul fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni per l'anno 2010 e delle somme risultanti dall'avanzo sul fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative ecc. competenza 2010.

Con tale atto si è stabilito:

- a) di prendere atto che le differenze tra le consistenze dei fondi del comparto e il pagato di competenza per l'anno 2010 risultano essere le seguenti:

FONDI	Speso 2010	competenza	Consistenza 2010	fondi	Differenza
fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, ecc.	5.679.230,53		5.953.771,90		274.541,370
fondo della produttività	3.922.320,45		2.143.467,92		-1.778.852,53
fondo per l'accessorio	19.013.783,65		17.312.977,32		-1.700.806,330

- b) di prendere atto che, per l'anno 2010, il residuo del fondo fasce ammonta ad € 274.541,37,
- c) di prendere atto che, per l'anno 2010, la cifra di € 804.239,00, riconosciuta dalla Regione Lazio per il finanziamento delle indennità art. 44 alla fine del 2011 a conclusione della verifica dei fondi contrattuali del comparto, così come dato atto nella delibera 134/2012 (documento 1), incrementa il fondo del rischio e disagio e, non essendo stata spesa nel 2010, va a diminuire la cifra totale richiedibile ai dipendenti per il medesimo anno, come recupero del disavanzo riscontrato sul fondo della produttività (anche se, così come accertato a fine 2010, prima della verifica dei fondi da parte della Regione Lazio, rimane il disavanzo sul fondo dello straordinario di € 2.505.045,33, corrispondente alla somma 1.700.806,33 + 804.239,00 e riguardante il pagamento dello straordinario scaturente dalla copertura dei turni scoperti a causa dei posti vacanti in pianta organica);

d) di stabilire che, in base alla disposizione del CCNL sopra citata, al disavanzo di € 1.778.852,53, gravante sul fondo della produttività anno 2010, bisogna sottrarre la cifra di € 804.239,00, riassegnata ma non spesa per l'anno 2010, al fondo rischio e disagio, e la cifra di € 274.541,37, che residua sempre per l'anno 2010 sul fondo delle fasce, ottenendo, pertanto, la cifra di € 700.072,16, da recuperare come disavanzo residuale sul fondo della produttività anno 2010, così come da prospetto seguente:

<i>FONDI</i>	<i>Speso competenza 2010</i>	<i>Consistenza fondi 2010</i>	<i>Differenza</i>
<i>fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, ecc.</i>	5.679.230,53	5.953.771,90	0
<i>fondo della produttività</i>	3.922.320,45	2.143.467,92	(1.778.852,53 - 804.239,00 - 274.541,37) = - 700.072,16
<i>fondo per l'accessorio</i>	19.013.783,65	17.312.977,32	(1.700.806,330 + 804.239,00) = - 2.505.045,33

e) di stabilire che la somma di € 700.072,16, già spesa in eccesso rispetto alla consistenza del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio per la qualità delle prestazioni individuali al 31 dicembre 2010, verrà recuperata, sul medesimo fondo, nell'ambito delle sessioni negoziali 2011, 2012 e 2013, dividendola in tre quote uguali di € 233.357,38 l'anno, prevedendo comunque che se l'avanzo, negli anni 2011 e 2012, sugli altri fondi, fosse superiore alla quota di € 234.000, il recupero sarebbe fatto sulla totalità della cifra residua su tali fondi diversi da quello della produttività.

Peraltro le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto all'Azienda un ulteriore confronto in merito che sarà oggetto delle prossime riunioni in sede di tavolo negoziale.

Pertanto, l'azienda si trova di fatto ad operare in un clima, di relazioni sindacali con il personale del Comparto, poco sereno che non giova all'attività caratterizzante il servizio di Emergenza Territoriale.

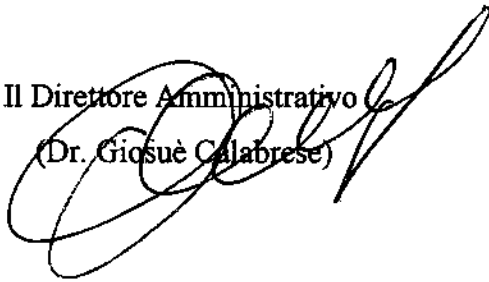
Si rappresenta che il forte disavanzo riscontrato sul fondo del disagio per il personale del comparto è dovuto per la gran parte alla necessità di coprire i turni vacanti del personale che

cessa dal servizio e che non è possibile sostituire per il blocco delle assunzioni, al fine di garantire la copertura in H 24 del servizio di emergenza su tutto il territorio regionale.

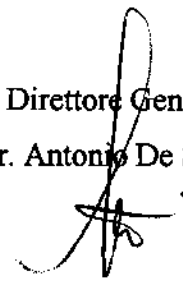
Per cercare comunque di diminuire tale scostamento l'azienda, cercando di coinvolgere anche le Organizzazioni Sindacali di categoria, sta predisponendo una nuova organizzazione di servizio ed una nuova regolamentazione dell'orario di lavoro al fine di poter utilizzare nel miglior modo possibile le risorse umane a disposizione sempre più esigue.

Così come predisporrà un nuovo sistema premiante per riequilibrare tra gli operatori l'utilizzo delle risorse rimaste, dopo le decurtazioni operate, a tal fine destinate.

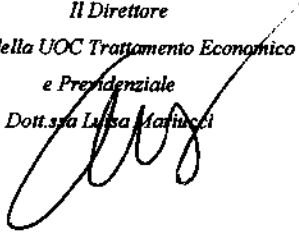
Il Direttore Amministrativo
(Dr. Giosuè Calabrese)



Il Direttore Generale
(Dr. Antonio De Santis)



Il Direttore
della UOC Trattamento Economico
e Previdenziale
Dott.ssa Luisa Marucci



DIRIGENZA SPTA	N. DIPENDENTI T. DIPENDENTI	TALE DIPENDENTI	SEMISOMMA	PERCENTUALE
Personale presente all'1/01/2010				
Personale presente al 31/12/2010			0	
Personale presente all'1/01/2012				
Personale presente al 31/12/2012			0	
		differenza percentuale delle due semisomme (dettagliare fattori numerici dell'operazione)		#DIV/0!

FONDO CERTIFICATO 2010	IMPORTO	Decurtazione percentuale di cui sopra	IMPORTO DECURTAZIONE	IMPORTO AL 31/12/2012
FONDO RISULTATO	0,00			0,00
FONDO DISAGIO	0,00			0,00

COMPARTO	N. DIPENDENTI T. DIPENDENTI	TALE DIPENDENTI	SEMISOMMA	PERCENTUALE
Personale presente all'1/01/2010	1773	1800		
Personale presente al 31/12/2010	1723	1755		
		semisomma presente anno 2010	1777,5	
Personale presente all'1/01/2011	1717	1749		
Personale presente al 31/12/2011	1688	1713		
		semisomma presente anno 2011	1731	
		differenza percentuale delle due semisomme (dettagliare fattori numerici dell'operazione)		
				2,616033755

Il Direttore dell'U.O.C.
Trattamento Economico e Previdenziale.
(D.ssa Lucia Marnucci)

*Il Presidente
Consiglio Sindacale*

*Il Direttore Generale
Dott. Antonio De Santis*

APRES 8

FONDO CERTIFICATO 2010	IMPORTO			Decurtazione percentuale di cui sopra	IMPORTO DECURTAZIONE	IMPORTO AL 31/12/2011
FONDO FASCE	5.953.771,90					5.953.771,90
FONDO PRODUTTIVITA'	2.143.467,92					2.143.467,92
FONDO DISAGIO	17.312.977,32					17.312.977,32
COMPARTO	N. DIPENDENTI T. DIPENDENTI	ALE DIPENDENTI	PERCENTUALE	SEMISOMMA		
Personale presente all'1/01/2010	1773	27	1800			
Personale presente al 31/12/2010	1723	32	1755			
Personale presente all'1/01/2012	1682	32	1714	semisomma presente anno 2010	1777,5	
Personale presente al 31/12/2012	1634	32	1666	semisomma presente anno 2012	1680,5	
				differenza percentuale delle due semisomme (dettagliare fattori numerici dell'operazione)		5.657,12522
FONDO CERTIFICATO 2010	IMPORTO			Decurtazione percentuale di cui sopra	IMPORTO DECURTAZIONE	IMPORTO AL 31/12/2012
FONDO FASCE	5.953.771,90					5.953.771,90
FONDO PRODUTTIVITA'	2.143.467,92					2.143.467,92
FONDO DISAGIO	17.312.977,32					17.312.977,32

John
 IL PRESIDENTE
 CONSIGLIO SINDACALE
 ARES 48
 DR. EUGENIO CONTE

ARES 48
 Il Direttore Generale
 Dott. Antonio De Santis

Il Direttore dell'U.O.C.
 Trattamento Economico e Previdenziale
 (D.ssa Lucia Magliacci)



REGIONE LAZIO

Dipartimento Programmazione Economica e Sociale
Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria
Area Risorse Umane e Formazione

Prot. n° 113190 08/27/05

del 13/6/2013

*Direttore Amministrativo
Direttore UE
Rm, 20/06/13*

Ai Direttori Generali/Commissari
delle Aziende Sanitarie Locali
delle Aziende Ospedaliere
dei Policlinici Universitari
degli IRCCS Pubblici
dell'ARES 118

Ai Presidenti dei Collegi sindacali
delle Aziende Sanitarie Locali
delle Aziende Ospedaliere
dei Policlinici Universitari
degli IRCCS Pubblici
dell'ARES 118

LORO SEDI

OGGETTO: applicazione art 9 comma 2 bis D.L. 78/2010

Con riferimento alla disposizione in oggetto si trasmette per opportuna conoscenza e il seguito di competenza la nota del Ministero dell'Economia e della Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. 47742 del 3/6/2013 inerente la metodologia applicata dalla Regione per la decurtazione dei fondi contrattuali ex art 9 comma 2 bis.

Pertanto, con riferimento alla documentazione inviata da Codeste Amministrazioni riguardante la decurtazione dei fondi 2011 e 2012, si comunica che è in corso la verifica da parte della scrivente Amministrazione su quanto inviato; si precisa che si potranno richiedere ulteriori integrazioni, precisazioni o qualsiasi altro atto necessario per la corretta applicazione del disposto normativo.

Pertanto sino alla conclusione della suddetta procedura di verifica e controllo Codeste Amministrazioni debbono ritenere, a tutti gli effetti, non certificati i fondi contrattuali per gli anni 2011 e 2012.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Dot.ssa Floriana Rosati)

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott.ssa Fiori Degrassi)

ARES 118
Segreteria L. 118
Prot. N. 2590/E
del 20/06/2013

24/6/13
cas



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
*Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale
e l'analisi dei costi del lavoro pubblico*
Ufficio 15

Rif. prot. entrata n. 0045825 del 27.5.2013
Allegati n.

REGIONE LAZIO	
Dipartimento Programmazione Economica e Sociale	
12 GIU. 2013	
NUMERO COELO	CLASSIFICAZIONE
108937	27/05

Alla Regione Lazio
Dipartimento Programmazione
Economica e Sociale
Direzione regionale salute e integrazione
socio-sanitaria
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 - ROMA

OGGETTO: Attuazione art. 9, comma 2-bis, del DL 78/2010. Decurtazione fondi contrattuali.

Con nota n. 90614 del 20/05/2013 codesta Regione ha richiesto un chiarimento circa le modalità applicative delle decurtazioni da effettuare ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 78/2010, nonché di esprimere una valutazione sugli interventi attuativi già posti in essere dalla medesima Regione per la determinazione delle decurtazioni in esame (calcolo valore medio del personale in servizio nel 2010 e nell'anno di riferimento, determinazione della percentuale di variazione tra le consistenze medie dei due anni ed applicazione della percentuale di decurtazione individuata all'ammontare di ciascun fondo).

Al riguardo, come peraltro ricordato da codesta Regione, occorre far riferimento alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011, nella quale viene specificato che, per gli anni 2011-2013, il fondo destinato alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e la riduzione del personale in servizio opera "sulla base del confronto tra valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La

variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo".

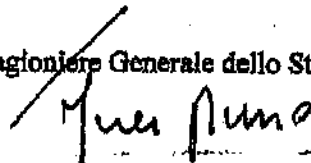
Si evidenzia, inoltre, che la decurtazione deve operare non soltanto per i fondi destinati al finanziamento dei trattamenti economici legati a particolari condizioni di lavoro, in quanto destinati al trattamento accessorio del personale, ma anche per i fondi destinati al finanziamento di voci contrattuali di natura sia fissa che variabile, legate a specifici incarichi assegnati a livello aziendale.

Resta inteso che non sono soggette alla decurtazione in parola unicamente le risorse, eventualmente presenti, puntualmente elencate nella sezione "Monitoraggio della contrattazione integrativa" delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 16 del 2 maggio 2012 e n. 21 del 26 aprile 2013

Ciò posto, per quanto di competenza, la procedura avviata da codesta Regione per la determinazione della decurtazione in attuazione dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 78/2010 appare conforme alle istruzioni impartite da questo Dicastero.

Si rappresenta, infine, che, salvo eventuali ulteriori interventi più restrittivi che la Regione intendesse adottare essendo sottoposta a Programma Operativo di prosecuzione del Piano di rientro da deficit sanitario, la decurtazione in parola potrà essere indifferentemente applicata, per ogni singola tipologia di area contrattuale, alle risorse assegnate ad ognuno dei tre specifici fondi o al totale degli stessi.

Il Ragioniere Generale dello Stato





DIREZIONE GENERALE

Prot. N. 28241 /DG/U
del 05.04.2013

Al Direttore Amministrativo
Dr. Giosuè Calabrese

Al Direttore Sanitario
Dr.ssa Rossella Carucci

Al Direttore UOC Stato Giuridico
Dr. Roberto Bizzocchi

Al Direttore UOC Trattamento Economico
Dr.ssa Luisa Mariucci

All'Ufficio Relazioni Sindacali

p.c. Al Responsabile CISL FP ARES 118 Lazio
Sig. Primo Trinca

OGGETTO: Richiesta revoca circolare n°113190 del 19.06.2013 da parte delle OO.SS.

Per opportuna conoscenza si trasmette alle SS.LL. copia della richiesta di revoca della circolare in oggetto pervenutaci da parte del Segretario Responsabile CISL FP ARES del Lazio, Primo Trinca.

E' di tutta evidenza che questa Direzione non può disattendere le disposizioni che le pervengono dagli uffici regionali, tuttavia, la richiesta di revoca della suddetta circolare da parte delle OO.SS., con le relative argomentazioni, è tale da suggerire comportamenti ispirati da consapevole prudenza.

Ad essa si invitano le SS.LL raccomandando, comunque, l'osservanza di procedure rispettose delle corrette relazioni sindacali.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio DE SANTIS)

9/7/13
COB

Prot. 381/2013

Roma, 4 luglio 2013

Al Direttore Direzione Regionale
Salute e integrazione Sociosanitaria
Dott.ssa Flori Degrassi

Al Dirigente dell'Area
Dott.ssa Floriana Rosati

E p.c. al Responsabile Cabina di Regia SSR
Dott. Alessio D'arnato

Oggetto: richiesta revoca circolare n. 113190 del 19/6/2013

La circolare n. 113190 del 19/6/2013 inviata ai Direttori Generali e Commissari delle Strutture del SSR mai inviata alle OOSS come, invece, più volte richiesto per tutti gli atti che hanno rilevanza sulle condizioni di lavoro e contrattuali del personale dimostra, ancora una volta, quanto sia necessario un protocollo sulle relazioni sindacali con la Regione.

La sottovalutazione dei possibili effetti nelle singole Aziende o Enti della menzionata circolare rischia di ingenerare ulteriori tensioni e conflitti anche in ragione delle gravi condizioni in cui operano i lavoratori.

Non può sfuggire che il continuo intervento unilaterale sui fondi contrattuali che, vale ricordare, sono costituiti con risorse derivanti dal rinnovo contrattuale (fermo al 2009) e attengono a modalità di erogazione decentrata del potere d'acquisto dei salari stia diventando una erosione ingiustificata dei salari.

Questa Regione, ancora una volta, si trincerava dietro la richiesta di pareri al MEF per giustificare risparmi sui lavoratori anziché operare azioni di riassetto del sistema intervenendo su sprechi e inefficienze.

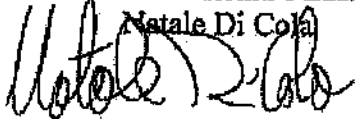
Nel merito alcune osservazioni sembrano necessarie:

- La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con documento 13/018/cr9/c1, che integra posizioni già espresse, chiarisce le modalità di applicazione nella sanità dell'art 9 comma 2bis D.L. 78/2010 come definito a seguito delle circolari della Ragioneria dello Stato nonché della Corte dei Conti, risulta, conseguentemente, ridondante la richiesta fatta al MEF;

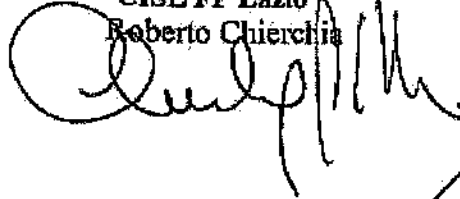
- Operare una riduzione automatica sul salario accessorio legato alle condizioni di lavoro (logica del taglio lineare) non considera che l'incidenza del fondo per straordinario e condizioni di lavoro risulta poco comprimibile in quanto legata alla copertura delle necessità organizzative e di assistenza;
- Per quanto attiene gli altri fondi vale ricordare che, nel comparto sanità, i residui vengono erogati trasportandoli temporaneamente sul sistema di produttività (come ricorda la stessa circolare della Conferenza);
- Per quanto attiene la certificazione dei fondi appare utile ricordare che la stessa spetta alle parti sulla base delle specifiche indicazioni contrattuali che ne definiscono importo e modalità di composizione.
- La mancata stabilizzazione dei fondi degli anni precedenti avrà come effetto reale il solo taglio del fondo per la produttività in quanto le prestazioni specifiche (turni, straordinario, ecc.) saranno già state erogate e conseguentemente dovranno essere retribuite.

Per quanto sopra detto si chiede l'immediata revoca della circolare di cui si parla e una convocazione urgente, preavvertendo che in caso di mancato urgente riscontro di accoglimento, le scriventi OO.SS. attiveranno tutte le iniziative a tutela dei lavoratori, ivi comprese le azioni legali.

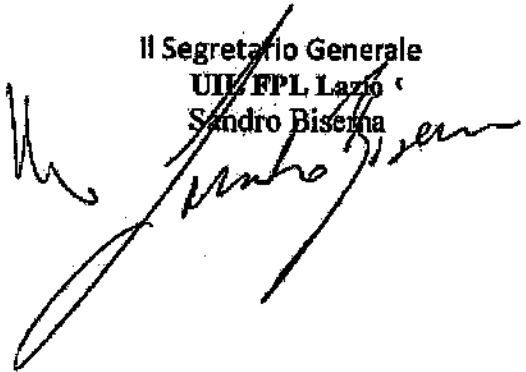
Il Segretario Generale
CGIL FP Roma e Lazio
Natale Di Cola



Il Segretario Generale
CISL FP Lazio
Roberto Chierchia



Il Segretario Generale
UII FPL Lazio
Sandro Biserna



Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Roma, li

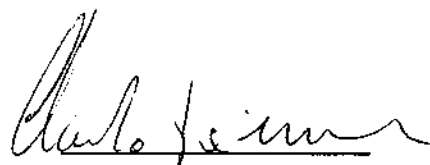
UOC Affari Generali
Il Direttore
Dott. Claudio Rainone

Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale in data

09 SET. 2013

Roma, li

UOC Affari Generali
Il Direttore
Dott. Claudio Rainone



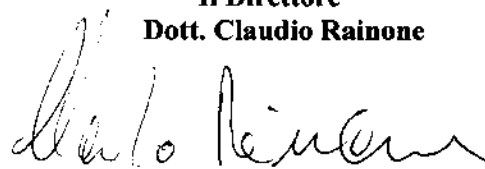
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

09 SET. 2013

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda dal _____ al _____
24 SET. 2013

Roma, li

UOC Affari Generali
Il Direttore
Dott. Claudio Rainone



E' esecutiva dal _____ 24 SET. 2013

Roma, li

UOC Affari Generali
Il Direttore
Dott. Claudio Rainone

